Ministero dello Sviluppo Economico

Ufficio Iniziative Imprese in Crisi

Verbale di riunione Gruppo CIT

Il giorno 27 luglio 2006 si è svolta presso il Ministero dello Sviluppo Economico una riunione di verifica sulle azioni di recupero e rilancio delle attività del Gruppo CIT in attuazione degli obiettivi conseguenti alla ammissione dello stesso alla Procedura di Amministrazione Straordinaria. Alla riunione presieduta dal Sottosegretario On. Alfonso Gianni, hanno partecipato il Dr. Paolo Ruta Responsabile dell'Ufficio Iniziative per le Imprese in Crisi dello stesso MSE, l'Avv. Ignazio Abrignani Commissario Straordinario della Procedura, nonché i rappresentanti delle OOSS SULT, Filcams/CGIL, Fisascat/CISL e Uiltucs/UIL, accompagnati dalle rappresentanze aziendali.

Il Commissario Straordinario ha illustrato lo stato di avanzamento della sua azione nonché gli sviluppi conseguenti all'avvio delle procedure volte all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti imprenditoriali nei confronti del Gruppo. Ha comunicato altresì di aver ottenuto l'autorizzazione da parte della Commissione Europea, in data 5 luglio, all'erogazione della seconda tranche di aiuto al salvataggio ottenuto sotto forma di garanzia su prestiti bancari.

Il Commissario ha quindi presentato un documento informativo sulle linee guida del piano di rilancio della CIT che prevede la ristrutturazione del "sistema commerciale", composto dalle agenzie di viaggio e dalle attività di tour operating ramificate a livello internazionale, e la cessione del "sistema accoglienza", composto dagli immobili ricettivi esistenti, dalla gestione alberghiera (prevalentemente formata da contratti di affitto), dal tour operator *in house* nonché dalle attività di sviluppo composte da partecipazioni societarie alcune delle quali beneficiarie di Contratti di Programma finanziati dal CIPE in applicazione della Legge 488/92. E' altresì prevista la cessione di una serie di immobili ritenuti non strategici e non funzionali alle attività ristrutturate della CIT. La cessione del sistema accoglienza è stata motivata dalla necessità di portare a compimento le iniziative turistiche finanziate con i Contratti di Programma, che richiedono, a pena di revoca, il concorso di ingenti risorse finanziarie non nelle disponibilità della Procedura e che solo un nuovo soggetto imprenditoriale potrebbe rendere disponibili.

Le OOSS, nel prendere atto delle anticipazioni fornite dal Commissario e nel riservarsi il necessario approfondimento del documento presentato, hanno ribadito l'esigenza che il processo di rilancio delle attività della CIT si realizzi preservandone l'integrità e l'unicità operativa. Ciò anche con riferimento agli obiettivi di salvaguardia dell'occupazione con specifico riferimento a quello della sede centrale di Varese, più esposto alle conseguenze di un frazionamento delle attività del Gruppo.

In conclusione il Sottosegretario Alfonso Gianni ha sottolineato il carattere interlocutorio della riunione e, richiamando l'iter amministrativo che il piano dovrà percorrere con riferimento al doppio avallo ancora da acquisire da parte del Comitato di Sorveglianza e dello stesso Ministero dello Sviluppo Economico, la cui realizzazione dovrà compiersi entro il 4 dicembre p.v., ha ribadito l'auspicio che si pervenga ad una positiva conclusione della vicenda Cit, con la piena garanzia della salvaguardia dei livelli occupazionali, anche nella più ampia ottica dell'interesse manifestato dal Governo al rilancio delle politiche nazionali per il turismo. Cogliendo l'esigenza, espresso dalle OO.SS., di consentire un approfondimento dei contenuti del documento trasmesso dal Commissario, ha espresso la piena disponibilità ad una prossima riconvocazione del tavolo ministeriale.

Roma, 27 luglio 2006